



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il  
Ministero della Giustizia

Circ. n.326/XIX Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

12/12/2018 U-w/8566/2018



Ai Presidenti degli Ordini  
degli Ingegneri d'Italia  
LORO SEDI

Oggetto: Percorsi formativi propedeutici all'accesso alle professioni tecniche – Incontro con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Marco Bussetti

Caro Presidente,

lo scorso 21 novembre il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Marco Bussetti, ha ricevuto una delegazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (formata dal Presidente Armando Zambrano e dal Consigliere Delegato Angelo Domenico Perrini), del Consiglio Nazionale dei Geometri (Presidente Maurizio Savoncelli) e del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (Presidente Claudio Guasco). Oggetto dell'incontro sono stati i percorsi formativi propedeutici all'accesso alle tre professioni tecniche, con un particolare riferimento alle nuove lauree di primo livello ad orientamento professionale.

Nel corso dell'incontro istituzionale sono state illustrate al Ministro le posizioni già precedentemente condivise fra i tre Consigli nazionali: in particolare si sono espressi giudizi critici specialmente nel settore civile, sull'attuale assetto formativo dei corsi di laurea in Ingegneria (basato sul modello 3+2), evidenziando come la grande maggioranza dei laureati interessati al predetto settore propenda per la prosecuzione degli studi ed il conseguimento della Laurea Magistrale.

È stata espressa una valutazione favorevole circa l'opportunità di istituire nuovi corsi di Laurea ad esclusivo orientamento professionale, che consentano però specificamente ed unicamente l'accesso alla professione di Geometra e di Perito Industriale. Tali percorsi dovranno essere distinti nominalmente da quelli esistenti e dovrà impedirsi che questi percorsi garantiscano l'automatico accesso ai corsi di Laurea Magistrale.



Nel corso dell'incontro il Ministro ha proposto l'introduzione di percorsi professionali post laurea, propedeutici all'iscrizione all'Albo, che porterebbero, ragionevolmente, ad una più utile fruizione della formazione continua abilitante, considerati dal Ministro estremamente utili per la formazione professionale nonché di contenuti e programmi funzionali all'acquisizione di competenze certificate.

Nell'occasione si è accolto con favore la disponibilità da parte del Ministro ad aprire un confronto, esteso anche alle altre professioni tecniche, al fine di apportare tutti i miglioramenti possibili alla normativa attuale (DPR 328/2001) che risulta gravata da alcune evidenti e già segnalate criticità.

Con i migliori saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE  
(Ing. Armando Zambrano)